

19-20 Settembre 2015

GRUPPO ADAMELLO -VAL DI MILLER

CIMA ADAMELLO (3539 mt) DAL RIFUGIO GNUTTI (2166 mt)

Il Rifugio Gnutti , situato nelle Val di Miller a quota m. 2166, era in origine una palazzina dell' ENEL destinata ai guardiani della diga del lago Miller. Acquistato dalla Sezione fu inaugurato nel 1975, dopo una serie di lavori di trasformazioni, per adattarla alla nuova funzione di rifugio, fu intitolato alla Medaglia d Oro Serafino Gnutti caduto in Albania nel 1941. Con la creazione di questo rifugio la Sezione di Brescia ha inteso "celebrare" il proprio centenario.

La vetta dell'Adamello fu vinta per la prima volta da un giovane alpinista boemo, Julius von Payer, assieme a una guida alpina della Val Rendena, Girolamo Botteri, il 16 settembre 1864, tre settimane dopo la conquista della vicina Cima Presanella da parte di un'altra spedizione alpinistica. La squadra che supportò i due primi salitori era composta, oltre a loro, dall'altra guida alpina Giovanni Caturani e da un portatore locale, Antonio Bertoldi. Partita l'8 settembre, la spedizione commise due errori, dovuti alla mancanza di orientamento, scambiando due vette secondarie (il Dosson di Genova, 3419 m, e il Corno Bianco, 3434 m) per la cima principale, conquistandole entrambe prima di affrontare la vera cima. La via di salita scelta da Payer, Botteri e Caturani è quella considerata ancora oggi come una delle più facili (anche se da allora molto è cambiato nella conformazione dei ghiacciai), partendo dalla Val Genova, sul versante trentino, e attraversando il Pian di Neve sino alle vette.

Accesso: Salendo la Val Camonica in direzione Edolo, giunti a Sonico, svoltare a destra verso Garda, Rino. Oltrepassare il passaggio a livello e seguire le indicazioni per val Malga. Risalire la strada nel bosco (molto suggestiva) fino a giungere al ponte del Guat dove si lascia la macchina

Sabato 19 Settembre

Prendere la strada sterrata che conduce in breve al ristoro di Premassone, da qui risalire la valle per facile sentiero fino alle famose "scale del miller". Alla vostra sinistra noterete il Rif. Baitone con la diga, tappa obbligatoria per chi percorre il sentiero numero 1 dell'Adamello. Terminate le scale, in circa 20 minuti si è al rifugio Gnutti. Tempo di percorrenza 1. 30 min.

Durata 1° giorno: 2 h

Domenica 20 Settembre

Dal Rif. Gnutti, seguire il segna via 23 che costeggia le chiuse del laghetto Miller. Sul sentiero troverete una grata con un piccolo smottamento, ecco il sentiero vero e proprio ben segnalato. Risalire tutta la conca fino a giungere alla morena rocciosa. Da qui per sentiero ciotoloso e franoso continuare a salire fino all'attacco del sentiero attrezzato Terzulli che con passaggi di II/III grado conducono fino al passo Adamello. Il sentiero è stato sistemato nel 2007 con corde fisse nei punti più esposti, si consiglia comunque la massima attenzione. In circa tre ore/tre ore e mezzo dal rifugio si giunge al passo Adamello. Davanti si apre uno di quelli spettacoli unici che solo la montagna sa regalare, il pian di neve ed intanto dietro di noi la Val Miller con a destra il corno Miller. Indossati i ramponi seguire la traccia fino alla rampa che a sua volta condurrà alla vetta. Dal ghiacciaio si costeggia la cima Ugolini dove è posto uno spartano bivacco, di seguito la cima Laghetto. E' possibile anche evitare il ghiaccio, percorrendo per rocce le cime sopra citate, fino a ricongiungersi con la traccia che proviene dal pian di neve; da qui risalire gli ultimi trecento metri di dislivello che separano dalla vetta. Il sentiero si snoda in alcuni punti sulla cresta ovest, si consiglia la massima cautela data l'enorme esposizione. Pur sembrando di non arrivare mai la vetta è lì che ci aspetta.

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.

Durata 2° giorno: Salita 4,30 h – Discesa 3,30 h

Dislivello 2° giorno: 1400 mt (salita) - 1.800 mt. (discesa alla macchina)

Difficoltà: EEA-AG-II/III-PD

Carattere della gita: Salita alpinistica su neve e ghiaccio, affronta pendenze superiori ai 35°, creste e canali ghiacciati, richiede attrezzatura da arrampicata e da ghiaccio, necessita di esperienza, capacità di messa in sicura dei propri compagni di escursione, capacità di valutazione ed allenamento.

Difficoltà tecniche: Utilizzo della piccozza e ramponi, tecniche di arrampicata su passaggi di II/III grado con possibile presenza di neve/ghiaccio

Attrezzatura obbligatoria: Corda, imbrago, rinvii, moschettoni, nuts e friends, eventuali chiodi da ghiaccio, piccozza, ramponi, caschetto da roccia

Abbigliamento: Adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Cartografia : .G.M. 1:25.000 n. 20 III NO Monte Adamello
Kompass 1:50.000 n. 71 Adamello-Presanella

Accompagnatori: Simone Catellani : 349/5736885

Raffaele Toschi : 338/2322833

Trasferimento: Con mezzi propri, partenza dal Centro Commerciale Pianella, a Cavriago, alle ore 6:00 di sabato 19 settembre

Prenotazioni: Entro Martedì 30 Giugno, con versamento di un acconto di euro 50

In caso di problematiche relative alle condizioni neve, meteo, disponibilità rifugio, l'escursione potrà subire alcune variazioni, sarà cura degli accompagnatori rivedere la relazione / modificare il percorso e avvisare i partecipanti